

- Confronti Storici
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Impatti
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

**Precipitazioni**

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

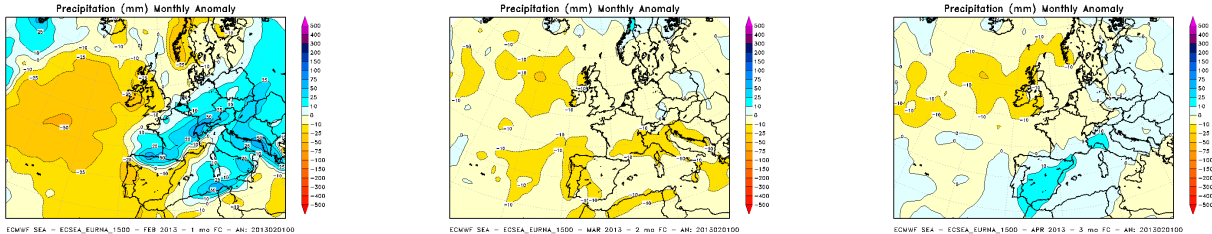
**AGGIORNATO al 10 Febbraio 2013**

**Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)**

**Febbraio 2013**

**Marzo 2013**

**Aprile 2013**



|              | Febbraio 2013 | Marzo 2013 | Aprile 2013 |
|--------------|---------------|------------|-------------|
| <b>ECMWF</b> | +             | - -        | +           |
| <b>NOAA</b>  | + +           | -          | - -         |

Le previsioni della precipitazione a **Febbraio** vedono un'anomalia positiva, con un surplus di precipitazioni mensili secondo entrambi i modelli analizzati. In particolare tale segnale, che risulta più marcato (ed anche esteso) per il modello NOAA, per la previsione del *ECMWF* appare più fortemente localizzato sull'arco alpino e su tutto il resto d'Italia, mentre rimane più debole solo sulla pianura padana piemontese, col tipico disegno di configurazione da *foehn*, con le precipitazioni (nevicata, dato il periodo invernale) concentrate soprattutto sui versanti alpini di confine e invece con tutta l'area subalpina piemontese più asciutta perché protetta sottovento alle Alpi occidentali.

Dopo un mese di Febbraio piovoso e nevoso più o meno diffusamente, **Marzo** ha un brusco cambio di rotta con un'anomalia che diventa negativa, quindi con precipitazioni scarse, inferiori alla norma climatologica. Infine Aprile mostra segnali totalmente discordanti tra i due modelli qui presentati: ritorna piovoso per *ECMWF*, diventa ulteriormente più asciutto per *NOAA*.

|                   | F-M-A | M-A-M | A-M-G |
|-------------------|-------|-------|-------|
| <b>ECMWF</b>      | + +   | + +   | =     |
| <b>MET Office</b> | =     | +     | -     |
| <b>IRI</b>        | =     | =     | =     |
| <b>NOAA</b>       | +     | -     | =     |

Su base trimestrale mobile le indicazioni sono al solito sono più deboli e difficili da individuare.

Rimane comunque confermato un segnale di precipitazioni perlopiù sopra la media almeno per il modello *ECMWF*, soprattutto per la prima parte della stagione primaverile (tra l'ultimo mese invernale di Febbraio e Maggio, perché poi il segnale si attenua nell'ultimo trimestre A-M-G).

Tale indicazione non è pienamente confermata da tutti gli altri modelli analizzati; tuttavia sembra abbastanza condiviso un andamento che va da una maggiore piovosità all'inizio ad una minore piovosità nel trimestre finale verso l'inizio dell'Estate.

Una considerazione sulla circolazione globale prevista dal *ECMWF* sull'area europea vede all'inizio (a Febbraio) una marcata anomalia negativa del geopotenziale in quota sull'Europa centrale, centrata sull'Austria, associata ad un'estensione della bassa pressione polare dal Baltico fin verso le latitudini più meridionali del Mediterraneo centrale. Tale configurazione sinottica sarebbe la responsabile dell'apporto di aria fredda da nord (artica) su buona parte dell'Europa, in particolare sulla parte centro-occidentale del continente europeo, mentre il lato orientale (russo) sotto l'influenza del ramo ascendente della depressione beneficerebbe dell'aria mite meridionale.

Allo stesso tempo un'anomalia positiva del geopotenziale più occidentale, centrata sul medio-alto Atlantico (dalle Azzorre all'Islanda), sarebbe la responsabile del gradiente barico ovest/est, che, se davvero arrivasse a interagire con l'arco alpino, darebbe luogo alla configurazione da *foehn* descritta sopra.

Nel mese successivo, tutta la configurazione del geopotenziale si sposta verso est, con l'anomalia negativa verso la Russia e quella positiva che dal nord Atlantico si allarga ad interessare gran parte dell'Europa, coinvolgendo anche il nord Italia, giustificando quindi la stabilità atmosferica prevista per Marzo. Infine ad Aprile il ritorno di una debole anomalia negativa dal sud Atlantico all'Europa centro-sudoccidentale (dalla Penisola Iberica alla Cecoslovacchia) riaprirebbe l'ingresso alle perturbazioni atlantiche verso il bacino del Mediterraneo e la nostra penisola.

[Vai alle Temperature](#)